

# In 24 ore 1.094 contagi e c'è un'altra vittima all'ospedale San Paolo

Il virus nelle scuole: nel Savonese sono 51 le classi in quarantena

Il virus non si ferma e c'è un seppur piccolo aumento dei ricoveri in ospedale. Sono stati 6.882 i nuovi positivi al Covid ieri in Liguria, a fronte di 33.834 tamponi molecolari e antigenici fatti. Dei nuovi contagiati, 1.094 sono in provincia di Savona, un numero in costante crescita. Nel bollettino di ieri registrate altre 7 vittime in Li-

guria tra il 17 e il 19 gennaio. Un uomo di 85 anni è morto all'ospedale San Paolo di Savona. Le vittime dall'inizio della pandemia in Liguria sono così salite a 4.769.

Al momento in Liguria sono 60.546 le persone positive al virus, delle quali 9.586 nel Savonese. I ricoverati sono 766 (più 3 rispetto a ieri) dei quali 41 in Terapia intensi-

va. Nel Savonese i ricoverati sono 111 di cui 11 in intensiva. Il Covid fa chiudere anche l'asilo nido comunale «Ca di picin» di Albissola Marina, in seguito alla segnalazione di un caso di positività. Salgono così a 51 le classi dei vari istituti scolastici in provincia di Savona, dai nidi alle superiori, in quarantena.

Il governatore Toti anticipa la decisione di oggi. Ieri registrati oltre 6.882 nuovi casi

# “Ricoveri e intensive stabili la Liguria resta zona gialla”

## IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

In attesa del report ministeriale, la Liguria sembrerebbe confermarsi in zona gialla anche per la prossima settimana. Nonostante la circolazione del virus nella nostra regione resti ancora alta, i posti in terapia intensiva e quelli in area medica si confermano stabili. Per questo dobbiamo dire grazie alla campagna vaccinale che continua a ritmo spedito», dichiara il presidente della Regione Giovanni Toti.

Secondo i dati diffusi dalla Fondazione Gimbe, nella settimana 12-18 gennaio è rimasta inalterata la percentuale di nuovi casi ma è aumentata la media di positivi per 100 mila abitanti: Genova 2.531, Savona 2.269, Imperia 2.263 e La



Lieve aumento dei ricoverati, stabili le Terapie intensive

Spezia 2.163, tutte comprese nelle 58 province italiane con incidenza oltre i 2.000 casi. Sopra la soglia di saturazione i posti letto in area medica con il 39,8% (la settimana precedente era 37,8%), mentre il 19% di occupazione delle terapie intensive è l'unico dato che tiene la Liguria ancora in giallo. Gimbe segnala però che i dati della Liguria risentono di importanti ricalcoli avvenuti nelle ultime 2 settimane.

Nelle ultime 24 ore altri 6.882 nuovi casi su 6.361 tamponi molecolari e 27.473 test antigenici rapidi portano a 60.546 i positivi in Liguria, 2.677 in più (4.198 i guariti): 959 i nuovi casi in Asl 1, 1.094 in Asl 2. Altre 7 vittime, tra il 17 e il 19 gennaio. I ricoveri sono 766, 3 in più, sempre con 41 casi gravi in intensiva (27 non vaccinati), ma con 5 ricoveri in più al Gaslini, dove i piccoli degenti sono 23 (uno in in-

tensiva). Sono 34.572, 2.673 in più, i pazienti in isolamento domiciliare, 13.473 le quarantene, 1.244 in più. Alta la percentuale di positivi nel carcere di Marassi: 63 detenuti e 32 agenti, secondo il dato diffuso da Fabio Pagani, segretario regionale Uil della polizia penitenziaria. E vista la situazione pandemica, l'ospedale Evangelico di Voltri da domani mette a disposizione 12 posti letto per il Covid: a 20 scattare la trasformazione dell'ospedale del Ponente in solo centro Covid. Alla Spezia la Asl 5 ha deciso di ridurre il numero degli interventi all'ospedale Sant'Andrea per i contagi tra sanitari.

Ieri sono state vaccinate 17.558 persone: 1.387 prime dosi, 1.129 seconde dosi, 15.042 dosi booster.

«La nostra attenzione è concentrata soprattutto sulle vaccinazioni alla fascia 5-11 anni tanto che in queste ore abbiamo ulteriormente implementato l'offerta dei posti disponibili», aggiunge Toti. A ieri, «su 78 mila bambini, il 18,43% è vaccinato». «Siamo all'89,5% di over 12 vaccinata con una dose, mentre se si considera la popolazione sopra i 5 anni la percentuale è l'85,6%. Bene le terze dosi, con il 74% che ha effettuato la seconda vaccinazione sei mesi prima che ha già ricevuto la booster, sopra la media nazionale». —